

FINALE. EX CAVE GHIGLIAZZA, CORREZIONI AL PROGETTO

Ridotte le altezze dei palazzi ora può arrivare il via libera

La proprietà: «Investiti 55 milioni, attendiamo da 10 anni»

IL CASO

SILVIA ANDREETTO

FINALE. «Dopo dieci anni, tanti ne sono passati da quando abbiamo acquistato dal fallimento Ghigliazza l'omonima ex cava, non vediamo l'ora di dare il via all'intervento di riqualificazione. Abbiamo investito 55 milioni di euro per acquistare un sito che, da ferita profonda nella costaligure, diventerà un nuovo quartiere cittadino, dotato di tutti i servizi necessari per i nuovi abitanti e turisti che vi si insedieranno». Giovanni Melioli della società emiliana "Cava Arene candide" che eseguirà l'intervento urbanistico di riqualificazione, sta facendo la conta alla rovescia, in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi deliberante, prevista entro i primi dieci giorni di ottobre. Traslazione della pista ciclopedonale a monte dell'Aurelia e mantenimento dell'attuale tracciato della Statale, abbassamento dei fabbricati, situati alle spalle della prima fila di edifici nella zona a ridosso della Caprazzoppa per



Il progettato sviluppo residenziale nell'ex cava Ghigliazza

ridurre l'impatto visivo ed eliminazione dei parcheggi a vista con parcheggi "nascosti". Sono le sostanziali modifiche, richieste dal nuovo Soprintendente Lorenza Comi-

no, durante l'ultimo tavolo tecnico, lo scorso luglio, in Regione. Le nuove tavole urbanistiche, rielaborate dagli architetti Pier Giorgio Castellari e Walter Cattaneo, re-

sponsabili dell'intera progettazione, sono state consegnate lunedì 11 settembre e la conferenza dei servizi, già slittata al 20 settembre, è stata rinviata per esaminare i nuovi elaborati. «Mai avremmo creduto che l'iter di approvazione di un progetto già previsto dal Puc, i cui volumi erano stati già quantificati, sarebbe durato così tanto - sottolinea Melioli -. Ma ormai siamo arrivati in fondo e non vediamo l'ora di ottenere il via libera definitivo per partire con i lavori». Il primo intervento sarà la messa in sicurezza dell'ex cava, indispensabile per dare via all'intervento urbanistico che porterà alla realizzazione del nuovo borgo ligure. «Le modifiche richieste dalla Soprintendenza sono state recepite integralmente per ottenere il miglior progetto possibile - sottolinea Melioli - assumendo le indicazioni pervenute. Nel modificare il meno possibile, in particolare, il preesistente (Aurelia, falesia, ambiente), nel risagomare lo skyline dei fabbricati e ridurre l'impatto visivo e limitare gli interventi di urbanizzazione come rotonde, strade, parcheggi troppo impattanti. Credo la conferenza



La pista ciclabile prevista lungo l'Aurelia



Disegno del progetto con i park eliminati con la croce rossa

deliberante potrà essere convocata a breve». Intanto l'amministrazione Frascarelli conferma la riserva che, lo scorso anno, aveva sollevato una forte polemica in città, per la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport, dotato di una piscina, a norma per ospitare le gare. Pre-

occupano, infatti, i costi di gestione della struttura. Sempre lo scorso anno, a seguito della VIA per la riclassificazione dell'area, erano stati eliminati il campo sportivo e i campi da tennis nella parte alta dell'ex cava, oltre a 7 mila metri cubi di residenziale.

POSTEGGI
La Soprintendenza ha chiesto anche l'eliminazione dei parcheggi a vista

MELIOLI
«Recepiti totalmente le indicazioni per ottenere il miglior progetto»



23, 24, 30 Settembre e 1 Ottobre

DALLE 16.00 ALLE 19.00

Noi BUONI, TU Raddoppi!

IL 50% TE LO REGALIAMO NOI

Acquista con soli 20€
i buoni del valore di 40€
da utilizzare presso
l'Ipercoop e i negozi
del Centro Commerciale.





regolamento completo disponibile sul sito

leserrealbenga.it




